Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 — Roma — Venerdì 6 Novembre — Numero 262

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 42; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: Relazione *e* **R. decreto** *sullo scioglimento del Consiglio comunale di Trecate (Novara)* — **Ministero dell'Interno** - Direzione generale della Sanità Pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 43, dal 19 al 25 ottobre — Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.*

PARTE NON UFFICIALE.

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'*Agenzia Stefani* **— Bollettino meteorico — Inserzioni.**

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato* interim *per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re**, *in udienza del 21 ottobre 1903, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Trecate (Novara).*

SIRE!

Il Consiglio comunale di Trecate, dopo le ultime elezioni, per la morte di uno de' suoi membri, e per le dimissioni date da altri dieci è ridotto a soli nove consiglieri e diviso in due partiti, l'uno capitanato dal Sindaco dimissionario e l'altro da un assessore.

Tale situazione rende impossibile la costituzione di un'amministrazione vitale, nè le elezioni suppletive potrebbero modificarla, giacchè forte è la violenza della lotta fra i partiti nel Consiglio, lotta che si risente nella popolazione dando luogo a discussioni e a continue lotte.

È necessario perciò affidare quell'Amministrazione ad un Regio Commissario che, estraneo alle lotte locali, attenda alla pacificazione degli animi esasperati, e riordini la civica azienda.

Mi onoro pertanto di sottoporre alla Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Trecate.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato, *interim* per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Trecate in provincia di Novara, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Leonardo Baiardi, è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 21 ottobre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

ZANARDELLI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 43, dal 19 al 25 ottobre 1903.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—			—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Alba	Castiglion Falletto	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Bergamo	Bergamo	Desenzano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Mantova	Revere	Quistello	»	2	—	9	—	3	6
	»	Sermide	Sermide	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			4	—	11	—	5	6
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Scandiano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Campogalliano	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			2	—	2	—	2	—
	Perugia	Foligno	Foligno	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Valsopina	caprina	2	—	19	—	12	7
	»	Perugia	Tuoro	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Rieti	Magliano Sabino	»	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			5	—	22	—	15	7
	Firenze	Firenze	Firenze	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Pistoia	Pistoia	»	2	—	2	—	2	—
		Toscana			3	—	3	—	3	—
	Roma	Roma	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Frosinone	Ceccano	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Ponzano Romano	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Bauco	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Vallecorsa	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Supino	»	1	—	1	—	1	—
	»	Viterbo	Farnese	caprina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Viterbo	equina	1	—	1	—	1	—
		Lazio			8	—	8	—	8	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle, mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Foggia*	S. Severo	San Severo	bovina	1	—	3	—	3	—
	»	»	San Giovanni. . . .	ovina	1	10	—	—	10	—
	»	Foggia	Cerignola	caprina	1	—	2	—	2	—
	Bari	Bari	Bitonto.	equina	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Brindisi	Latiano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Ostuni	»	1	—	1	—	1	—
			Regione Meridionale Adriatica		6	10	8	—	17	1
	Caserta	Caserta	Castelvolturno . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Pietramelara	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	equina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Castellammare	Gragnano.	bovina	1	—	1	—	1	—
	Benevento	Benevento	Torrecuso	ovina	1	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Nicastro	Francavilla . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Monteleone	Perocarne	»	1	—	6	—	6	—
			Regione Meridionale Mediterranea . .		8	—	15	—	15	—
	Cagliari	Oristano	San Vero Melis . .	bovina	1	—	3	—	3	—
			Sardegna		1	—	3	—	3	—
Carbonchio sintomatico	*Brescia*	Brescia	Marcheno	bovina	1	—	1	—	1	—
			Lombardia		1	—	1	—	1	—
	Rovigo	Massa Sup.	Ceneselli	bovina	1	—	1	—	1	—
			Veneto		1	—	1	—	1	—
	Perugia	Rieti	Collalto Salino . . .	equina	1	—	1	—	1	—
			Marche ed Umbria		1	—	1	—	1	—
	Bari	Altamura	Gravina	equina	1	—	1	—	—	1
	»	Barletta	Ruvo Pugliese . . .	»	1	—	1	—	1	—
			Regione Meridionale Adriatica		2	—	2	—	1	1
	Catania	Caltagirone	Militello	equina	1	—	1	—	1	—
	Caltanissetta	Caltanissetta	Mussomeli	»	1	—	1	—	—	1
	Girgenti	Girgenti	Campobello.	»	1	1	—	1	—	—
			Sicilia		3	1	2	1	1	1
Afta epizootica	*Cuneo*	Alba	Cortemiglia.	bovina	2	—	3	3	—	—
	Torino	Pinerolo	Campiglione	»	1	15	25	—	—	40
	»	Torino	Nichelino	»	1	6	—	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Torino*	Torino	Torino	bovina	1	9	1	—	—	10
	Alessandria	Acqui	Bergamasco	»	1	8	—	8	—	—
	»	»	Castel Bogliore . .	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Castelnuovo Belbo .	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Denice	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Nizza Monferrato . .	»	2	5	—	—	—	5
	»	»	Spigno Monferrato .	»	1	10	—	10	—	—
	»	Alessandria	Alessandria	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Frascaro	»	1	3	—	—	—	3
	»	»	Pecetto	»	1	4	—	4	—	—
	»	»	Quargnento	»	1	3	—	—	—	3
	»	Casale	Vignale	»	3	8	—	—	—	8
	»	Novi Ligure	Novi Ligure . . .	»	1	4	—	—	—	4
	»	»	Tagliolo	»	1	3	—	—	—	3
	»	Tortona	Cassano Spinola . .	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Sale	»	1	15	—	—	—	15
		Piemonte (1)			**23**	**103**	**29**	**25**	—	**107**
	Pavia	Mortara	Mede	bovina	—	38	—	38	—	—
	»	Voghera	Pinarolo Po	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pizzale	»	—	7	—	—	—	7
	Milano	Abbiategrasso	Boffalera Ticino. . .	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Sedriano	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Turbigo	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Vittuone	»	7	—	54	—	—	54
	»	Gallarate	Busto Arsizio. . . .	»	1	—	2	—	—	2
		Lombardia			**10**	**61**	**71**	**38**	—	**94**
	Genova	Genova	Recco	bovina	1	1	—	1	—	—
		Liguria			**1**	**1**	—	**1**	—	—
	Piacenza	Piacenza	Nibbiano	bovina	—	39	—	—	—	39
		Emilia			—	**39**	—	—	—	**39**
Tubercolosi	*Firenze*	Firenze	Bagno a Ripoli . .	bovina	1	1	—	—	—	1
		Toscana			**1**	**1**	—	—	—	**1**
	Roma	Roma	Roma	bovina	3	—	3	—	3	—
		Lazio			**3**	—	**3**	—	**3**	—

(1) La cifra degli animali « precedentemente ammalati » nel Piemonte, non corrisponde con quella del bollettino antecedente N. 42, segnata nell'ultima colonna, perchè per errore fu stampato allora 73 invece di 103.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 19 al 25 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Tubercolosi**	*Foggia*	Foggia	Foggia	bovina	1	—	1	—	1	—
	Aquila	Sulmona	Sulmona	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			2	—	2	—	2	—
	Caserta	Caserta	Caserta	bovina	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Napoli	Napoli	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea			2	—	2	—	2	—
Morva e Farcino	*Novara*	Novara	Castelletto Ticinese	equina	1	2	—	—	1	1
		Piemonte			1	2	—	—	1	1
	Como	Lecco	Lecco	equina	1	1	—	—	—	1
	»	»	Colico	»	1	1	—	—	—	1
		Lombardia			2	2	—	—	—	2
	Pisa	Pisa	Bagno S. Giuliano	equina	1	—	1	—	—	1
	Firenze	Firenze	Sesto Fiorentino	»	1	1	—	—	—	1
		Toscana			2	1	1	—	—	2
	Foggia	Bovino	Troia	equina	1	1	—	—	—	1
	Bari	Altamura	Alberobello	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Gravina	»	1	—	1	—	—	1
	Lecce	Brindisi	Lizzanello	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Mesagne	»	1	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Adriatica			5	3	2	—	1	4
	Caserta	Caserta	Caserta	equina	1	—	1	—	1	—
	Salerno	Salerno	Angri	»	—	1	—	—	—	1
	Benevento	Benevento	Benevento	»	1	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea			2	2	1	—	1	2
	Girgenti	Bivona	Casteltermini	equina	1	1	—	—	—	1
	»	Girgenti	Naro	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Siculiana	»	2	2	—	—	—	2
		Sicilia			4	4	—	—	—	4
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Bologna*	Bologna	Castel S. Pietro E.	suina	1	1	—	—	—	1
	Ravenna	Faenza	Brisighella	canina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			2	1	1	—	1	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 19 al 25 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rogna	*Roma*	Roma	Roma	ovina	1	500	—	—	—	500
		Lazio			1	500	—	—	—	500
	Chieti	Vasto	Castiglione M. M. .	ovina	—	345	—	345	—	—
	Aquila	Aquila	Acciano	»	—	1500	—	—	—	1500
	»	»	Barisciano	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Caporciano	»	—	1696	—	—	—	1696
	»	»	Castel d'Ieri . .	»	—	541	—	—	—	541
	»	»	Collepietro	»	—	350	—	—	—	350
	»	»	Fagnano Alto . . .	»	—	1109	—	—	—	1109
	»	»	Ofena	»	—	1800	—	—	—	1800
	»	»	Prata d'Ansidonia .	»	—	1250	—	300	—	950
	»	Avezzano	Cappadocia	»	—	455	—	—	—	455
	»	»	SS. Marie	»	—	602	—	—	—	602
		Regione Meridionale Adriatica			—	9668	—	300	—	9368
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	—	30	—	—	—	30
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	30	—	—	—	30
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Torino*	Pinerolo	Perrero	—	1	1	—	—	1	—
		Piemonte			1	1	—	—	1	—
	Milano	Lodi	Cazzimani	—	—	5	—	—	5	—
	Mantova	Castiglione	Solferino	—	1	—	1	—	1	—
	»	Gonzaga	Gonzaga	—	1	7	—	—	—	7
	Cremona	Cremona	Duemiglia	—	—	15	—	—	—	15
		Lombardia			2	27	1	—	6	22
	Rovigo	Badia Pol.	Trecenta	—	2	2	2	—	1	3
	Udine	Ariano Pol.	Porto Tollo	—	2	2	—	2	—	—
	»	Udine	Pozzolo del Friuli .	—	1	1	—	—	1	—
		Veneto			5	5	2	2	2	3
	Piacenza	Fiorenzuola	Alsino	—	1	—	1	—	1	—
	Parma	Parma	Calestano	—	1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia	Guastalla	Novellara.	—	1	1	—	—	—	1
	»	»	Reggiolo	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Rio Saliceto	—	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 19 al 25 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Reggio Emilia*	Reggio Emilia	Albinea	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Reggio Emilia . . .	—	—	2	—	—	—	2
	Modena	Modena	Modena	—	4	—	4	—	4	—
	»	Mirandola	Camposanto	—	—	2	—	—	—	2
	Ferrara	Ferrara	Bondeno	—	7	11	7	3	3	12
	Bologna	Bologna	Anzola E.	—	—	19	—	2	4	13
	»	»	Castelfranco E. . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Budrio	—	—	32	—	—	32	—
	»	»	Sant'Agata Bolognese	—	—	1	—	—	—	1
	Forlì	Forlì	Forlì	—	3	1	3	—	2	2
		Emilia			17	76	16	5	47	40
	Macerata	Macerata	Porto Recanati . . .	—	1	—	1	—	—	1
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Offida	—	—	2	.	—	—	2
		Marche ed Umbria			1	2	1	—	—	3
	Siena	Siena	Masse di Siena . . .	—	—	8	—	—	8	—
		Toscana			—	8	—	—	8	—
	Teramo	Teramo	Giulianova	—	1	—	1	—	—	1
	Aquila	Aquila	Acciano	—	—	1	—	—	—	1
	»	Cittaducale	Borgo Collefegato .	—	—	2	—	—	—	2
	»	Avezzano	Aielli	—	1	—	2	—	2	—
	»	Solmona	Pratola Peligna. . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Scontrone	—	1	—	1	—	1	—
	Campobasso	Campobasso	Tufara.	—	—	1	—	1	—	—
	»	Isernia	Capracotta . . .	—	—	—	2	—	2	—
	»	»	Pescolanciano. . . .	—	—	—	6	—	3	3
	»	Larino	Larino	—	3	—	3	—	3	—
	Foggia	Foggia	Vieste	—	3	—	26	—	16	10
		Regione Meridionale Adriatica			9	6	41	1	27	19
	Caserta	Caserta	Vairano P.	—	8	—	15	—	—	15
	Salerno	Salerno	Giffoni Vallepiana .	—	-	—	9	2	3	4
	Potenza	Melfi	Melfi.	—	1	1	—	1	—	—
	Catanzaro	Catanzaro	Andali	—	—	1	—	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			9	2	24	3	4	19

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Torino*	Pinerolo	Faetto	caprina	—	1	—	4	—	1
	»	»	Riclaretto	»	—	4	—	—	—	—
			Piemonte		—	5	—	4	—	1
	Macerata	Camerino	Visso	ovina	—	60	—	—	—	60
	Perugia	Rieti	Rivodutri	caprina	1	25	—	5	—	20
	»	Spoleto	Cerreto di Spoleto	ovina	1	208	—	—	—	208
			Marche ed Umbria		2	293	—	5	—	288
	Aquila	Avezzano	Pereto	ovina	—	80	—	—	—	80
	»	»	Id.	caprina	—	16	—	—	—	16
			Regione Meridionale Adriatica		—	96	—	—	—	96

RIEPILOGO

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	equina	5	—	5	—	4	1
	bovina	24	—	35	—	29	6
	ovina	4	10	8	—	18	—
	caprina	4	—	22	—	15	7
	suina	1	—	1	—	1	—
	—	**38**	**10**	**71**	—	**67**	**14**
Carbonchio sintomatico	equina	6	1	5	—	4	2
	bovina	2	—	2	—	2	—
	—	8	**1**	**7**	—	6	**2**
Afta epizootica (1)	bovina	**34**	**204**	**100**	**64**	—	**210**
Tubercolosi	bovina	8	1	7	—	7	1
Morva e farcino	equina	**16**	**14**	**4**	—	**3**	**15**
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—

(1) Nel bollettino precedente, per errore sopraggiunto e di cui si è data più innanzi la spiegazione, figuravano rimasti ammalati di afta epizootica n. 174 animali, invece di 204, come avrebbe dovuto essere.

Segue **RIEPILOGO**

	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 19 al 25 ottobre 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rabbia	canina	1	—	1	—	1	—
	suina	1	1	—	—	—	1
	—	2	1	1	—	1	1
Rogna	ovina	1	10198	—	645	—	9553
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	44	127	85	11	95	106
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	1	348	—	—	—	348
	caprina	1	46	—	9	—	37
	—	2	394	—	9	—	385

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

SVIZZERA — *Dal 12 al 18 ottobre 1903.*

	Numero dei Cantoni infetti	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero dei capi ammalati o sospetti	Numero dei morti od abbattuti
Carbonchio sintomatico	5	bovina	13	13
Carbonchio ematico	2	bovina	2	2
Malattie infettive dei suini	7	suina	251	63

AUSTRIA — *Dal 14 al 21 ottobre 1903.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Afta epizootica	64	224
Carbonchio ematico	4	4
Morva e farcino	18	19
Rogna	42	62
Carbonchio sintomatico	1	1
Mal rossino	119	308
Pneumo enterite e peste dei suini	160	481
Morbo *coitale*	13	110
Rabbia	17	20

UNGHERIA — *Dal 14 al 21 ottobre 1903.*

	Località infette	Corti o poderi infetti
Carbonchio ematico	32	42
Rabbia	44	44
Morva e farcino	45	53
Afta epizootica	1045	6977
Vaiuolo	20	49
Morbo coitale	16	30
Rogna	162	303
Mal rossino	162	430
Setticemia dei suini	582	—

FRANCIA — *Dal 1° al 30 settembre 1903.*

	Numero dei Dipartimenti	Numero dei Comuni	Numero delle stalle, delle scuderie, dei porcili ed ovili	Numero delle mandre e dei greggi
Peripneumonite	—	—	—	—
Afta epizootica	11	13	21	—
Rogna degli ovini	4	—	—	4
Vaiuolo ovino	10	—	—	27
Carbonchio ematico	25	—	47	—
Carbonchio sintomatico	23	—	69	—
Morva (1)	26	—	45	—
Rabbia (2)	48	145	—	—
Mal rossino	24	—	69	—
Pneumo-enterite infettiva	7	—	14	—

(1) Sono stati abbattuti 46 cavalli.

(2) Sono stati abbattuti 179 cani come arrabbiati.

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO — *Dal 1° al 15 ottobre 1903.*

	Comuni infetti	Animali ammalati	Animali morti	Animali abbattuti	Animali sospetti	Numero dei proprietari
Negativo	Stato sanitario molto soddisfacente.					

BELGIO — *Dal 16 al 30 settembre 1903.*

	Numero delle Provincie in cui la malattia è stata denunziata	Numero dei Comuni	Numero delle stalle o dei pascoli infetti	Numero dei casi	
Morva e farcino (1)	2	2	2	2	—
Afta epizootica	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	9	23	24	24	—
Carbonchio sintomatico	3	9	9	9	—

(1) Tra i cavalli abbattuti al macello, 5 furono riconosciuti morvosi e tra essi 4 provenivano dall'Inghilterra.

SERBIA — *Dal 3 al 10 ottobre 1903.*

	Comuni infetti	Specie cui appartengono gli animali ammalati	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati	morti	uccisi	guariti	che restano ammalati
Vaiuolo	13	ovina	214	55	31	4	51	185
Peste	1	suina	—	80	25	—	—	55
Morva o farcino	—	—	—	—	—	—	—	—

BULGARIA — *Dal 6 al 14 settembre 1903.*

	Distretti infetti	Circondarî infetti	Comuni infetti	Città e villaggi infetti
Rabbia	1	2	2	2
Carbonchio ematico	1	1	1	1
Angina infettiva	4	4	4	4
Pneumo-enterite infettiva dei suini	4	6	7	7
Carbonchio sintomatico	1	1	1	1
Morva	1	1	11	1
Vaiuolo ovino	7	10	2	12

BULGARIA — *Dal 14 al 21 settembre 1903.*

	Distretti infetti	Circondarî infetti	Comuni infetti	Città e villaggi infetti
Rabbia	2	2	2	2
Carbonchio sintomatico	1	1	1	1
Angina infettiva	2	3	3	3
Pneumo-enterite infettiva dei suini	2	3	3	3
Mal rossino	1	1	1	1
Morva	1	1	1	1
Vaiuolo ovino	5	9	9	9

BULGARIA — *Dal 21 al 29 settembre 1903.*

	Distretti	Circondarî	Comuni	Città e villaggi
Rabbia	2	2	2	2
Carbonchio ematico	2	2	2	2
Angina infettiva	5	6	6	6
Pneumo-enterite infett. dei suini	5	6	9	9
Mal rossino	—	—	—	—
Morva	2	4	4	4
Afta epizootica	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	2	3	3	3

BULGARIA — *Dal 29 settembre al 7 ottobre 1903.*

	Distretti	Circondarî	Comuni	Città e villaggi
Rabbia	7	8	8	8
Carbonchio ematico	—	—	—	—
Angina infettiva	6	8	8	8
Scabbia bovina	—	—	—	—
Scabbia ovina	1	1	1	1
Pneumo-enterite infett. dei suini	3	3	4	4
Mal rossino	1	1	1	1
Carbonchio sintomatico	—	—	—	—
Morva	1	2	2	2
Vaiuolo ovino	4	5	5	5

MONTENEGRO.

INDICAZIONE della malattia	Numero dei distretti infetti	Numero dei Comuni infetti	Numero dei luoghi infetti	Animali ammalati Specie	Animali ammalati Numero
Dal 1° al 10 agosto. Carbonchio ematico	1	2	2	bovin	3
Dal 10 al 20 agosto. Carbonchio ematico	1	2	3	bovina	4
Dal 20 al 31 agosto. Carbonchio ematico	2	3	3	bovina ovina	2 3
Dal 20 al 30 settembre. Carbonchio ematico	2	2	5	bovina	7
Dal 1° al 10 ottobre. Negativo.	—	—	—	—	—

Notizie commerciali

Il Governo della Gran Bretagna ha ufficialmente revocato il divieto d'importazione del bestiame bovino ed ovino proveniente dai Porti del New England.

Tale misura proibitiva, che aveva gravemente danneggiato gli interessi degli esportatori americani, era stata adottata dal Governo inglese, in seguito allo sviluppo dell'afta epizootica in quell'importantissimo centro d'industria zootecnica. Ora, però, dopo la lotta intrapresa dal Governo federale sotto il controllo del Dipartimento d'agricoltura, l'afta epizootica, è stata completamente debellata e, fu conseguenza, la revoca di che sopra rappresenta una vera soddisfazione pel Governo americano.

***

Il Governo della Repubblica Argentina, modificando con recente decreto del 1° settembre p. p., quello del dì 8 maggio u. s., il quale vietava l'esportazione oltre mare del bestiame argentino, in causa dell'afta epizootica, ha revocato tale misura proibitiva, in seguito alla constatazione ufficiale della scomparsa di tale malattia. In conseguenza, d'ora in avanti, e dietro rigorosa visita sanitaria, tale esportazione sarà permessa verso gli Stati che ammettono l'entrata del bestiame, proveniente dalla Repubblica Argentina, nei loro rispettivi territori.

MOVIMENTO COMMERCIALE

degli animali e dei loro prodotti principali durante i primi nove mesi di quest'anno

(dal 1° gennaio al 30 settembre 1903)

ESPORTAZIONE

PAESI DI DESTINAZIONE	Bovini	Equini	Ovini e caprini	Suini	Pollame	Uova di pollo	Carne fresca	Carne salata affumicata e lardo	Burro	Formaggio
	N. di capi	N. di capi	N. di capi	N. di capi	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li
Austria-Ungheria	4,019	—	—	19	3,029	3,744	671	228	186	8,050
Francia	946	—	4,046	131	15,669	29,261	2,630	549	7,551	12,977
Germania	—	—	—	—	18,176	38,744	—	—	4,079	6,073
Svizzera	32,135	—	33,076	19,999	12,752	43,750	3,727	3,690	11,071	7,014
Gran Brettagna	—	—	—	—	3,391	80,416	—	—	21,768	27,093
Belgio	—	—	—	—	—	18,503	—	—	—	—
Olanda	—	—	—	—	—	4,566	—	—	—	—
America Centrale e Meridionale	—	—	—	—	—	—	1,558	—	1,306	11,308
America Settentrionale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	23,101
Paesi diversi	1,434	1,374	405	351	1,513	2,279	4,345	5,712	3,815	9,268
Totale	38,534	1,374	37,527	20,500	54,530	221,263	12,931	10,179	49,776	104,914

IMPORTAZIONE

PAESI DI PROVENIENZA	Bovini	Equini	Ovini e caprini	Suini	Pollame	Uova di pollo	Carne fresca	Carne salata affumicata e lardo	Burro	Formaggio
	N. di capi	N. di capi	N. di capi	N. di capi	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li	Q.li
Austria-Ungheria	30,911	2,739	631	1,689	—	—	—	—	—	523
Francia	2,522	92	129	175	—	—	—	—	—	1,194
Germania	—	—	—	—	—	—	—	—	—	692
Svizzera	578	1,543	—	833	—	—	—	—	—	12,364
Gran Brettagna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Belgio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Olanda	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,222
Tunisia	1,155	84	—	—	—	—	—	—	—	—
Turchia	3,692	23	—	—	—	—	—	—	—	7,932
Paesi diversi	210	761	1,264	17	1,469	8,482	141	20,671	1,859	1,430
Totale	39,068	5,242	2,024	2,714	1,469	8,482	141	20,671	1,859	25,357

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

Amministrazione centrale e provinciale.

Con decreto del 5 ottobre 1903:

Cambilargiù avv. Carlo, segretario di 1ª classe in aspettativa, per motivi di salute, richiamato in servizio, a sua domanda.

Gagliardi dott. Placido, id. di 2ª, per motivi di famiglia, id.

Sanna rag. Giuseppe, vice ragioniere di 2ª classe ad Ariano, id. id id.

Niggi rag. Paolo, vice ragioniere id. a Chiavari, id. id. id.

Criscuoli dott. Eugenio, vice segretario a Campobasso, id. id. id.

Con R. decreto del 19 settembre 1903:

Dell'Agnolo Giuseppe, segretario di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, col grado e titolo onorifici di consigliere di Prefettura.

Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Con R. decreto del 25 agosto 1903:

Gafà Giuseppe, delegato di 3ª classe, collocato in aspettativa.

Con R. decreto del 1° ottobre 1903:

Conti dott. Giacomo, vice commissario di 3ª classe, sospeso dallo stipendio per 5 giorni.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 835,020 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 100, al nome di Ceresa *Prina Maria Antonietta* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Costa *Toro* Maddalena, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ceresa *Maria Antonia* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Costa *Torra Maria* Maddalena, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 novembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,119,549 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 100 al nome di Ferrara Vincenza fu Benedetto vedova di Benenati Giuseppe, ora moglie di *Rocca Marco* dal medesimo legalmente separata, domiciliata in Alcamo (Trapani), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ferrara Vincenza fu Benedetto vedova di Benenati Giuseppe ora moglie di *La Rocca Marco*, dal medesimo legalmente separata, domiciliata in Alcamo (Trapani), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 719018 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 150 al nome di Garabello Giuseppe e *Giovanni* fu Giovanni minori sotto la patria potestà della loro *genitrice Garabello Angelo* fu Giovanni, domiciliati in Torino, con l'usufrutto vitalizio a favore di Angela Garabello fu Giovanni, vedova di Giovanni Garabello, domiciliata in Torino fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Garabello Giuseppe e *Bartolomeo detto Giovanni* fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della *madre Grosso Angela* fu Giovanni, domiciliata in Torino con l'usufrutto a favore di Grosso Angela fu Giovanni, vedova di Garabello Giovanni, veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

1° N. 883,135 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 115;

2° N. 883,136 per L. 190;

3° N. 902,261 per L. 125;

tutte e tre intestate al nome di Grimaldi del Poggetto *Luisa Giulia* di Eustacchio, moglie di Pepet Luigi, domiciliata in Bruxelles (Belgio), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Grimaldi del Poggetto *Maria Luisa Giulia* di Eustacchio, ecc., (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le sette rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, per L. 75 ciascuna, cioè:

1.° N. 1,302,343 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale al nome di *Mannelli* Rocco fu Agostino;

2.° N. 1,302,344 al nome di *Mannelli* Maria fu Agostino, nubile.

3.° N. 1,302,345 al nome di *Mannelli* Teresa fu Agostino, nubile.

4.° N.° 1,302,346 al nome di *Mannelli* Assunta fu Agostino, nubile.

5.° N. 1,302,347 al nome di *Mannelli* Mario fu Agostino.

6.° N. 1,302,348 al nome di *Mannelli* Erminia fu Agostino, nubile.

7.° N. 1,302,349 al nome di *Mannelli* Paolo Augusto fu Agostino; minori, sotto la patria potestà della madre Carrega Marianna fu Giovanni vedova di Mannelli Agostino. domiciliati in Alessandria, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi ai detti interessati col loro vero cognome di *Manuelli*, veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, 16 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, N. 1002606 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 35 al nome di Antonietti Michele, ***Domenica*** **e** ***Caterina*** **fu Giuseppe, minorenni, sotto la patria potestà della madre** ***Ponzetti*** **Teresa, domiciliati in Castellamonte (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad** ***Antonietti*** **o** ***Antonietto*** Michele *Maria Domenica* e *Maria Catterina* fu Giuseppe, minori, sotto la patria potestà della madre Ponzetti o Ponzetto Teresa, ecc. veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 6 novembre 1903, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

Per notizia la media del cambio odierno, 99,86, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 6 novembre, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

5 novembre 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	103,52	101,52
	4 1/2 % *netto*	101,35 3/4	100,23 1/4
	4 % *netto*	103,33 1/4	101,33 1/4
	3 1/2 % *netto*	101,93 7/8	100,23 7/8
	3 % *lordo*	74,02	72,82

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Journal de Saint-Pétersbourg*, parlando della intervista che ha avuto luogo ieri l'altro a Wiesbaden fra l'Imperatore di Germania e quello di Russia, dice che essa costituisce una nuova prova delle amichevoli relazioni che esistono fra le due famiglie regnanti, le quali hanno sempre esercitato la loro azione a favore del mantenimento della pace e pel bene dei due popoli. La presenza al convegno del ministro conte di Lamsdorff e del cancelliere conte di Bülow accresce l'importanza dell'avvenimento, a causa delle circostanze politiche del momento e dello scambio di vedute che deve farsi conseguentemente fra i due uomini di Stato sulle questioni del giorno.

***

La *Zeit* di Vienna annette all'intervista di Wiesbaden una grande importanza politica, specialmente per quanto riguarda l'attitudine della Germania nella questione macedone.

Il giornale constata i legami amichevoli che esistono tra la Germania e la Russia, ma crede che il convegno fra i due Imperatori avrà per effetto di chiarire ogni dubbio sull'attitudine della Germania, il cui Governo finirà con l'appoggiare, come i Governi delle altre potenze, il nuovo programma di riforme per la Macedonia.

***

La *Köelnische Zeitung* dice che questo incontro deve considerarsi come un sintomo pacifico e che dallo scambio di idee fra i due Sovrani e i loro ministri, bisogna attendersi l'appianamento delle differenze esistenti fra i paesi e l'accordo sopra l'indirizzo di ciascuno dei due Stati: « Siamo convinti — essa dice — che lo Czar lascierà Wiesbaden persuaso che in nessun caso la Germania dirigerà le sue mire contro la Russia, finchè è possibile procedere concordi, lasciando cadere le ragioni di attrito ».

La *Deutsche Tageszeitung*, dice che siccome la Germania non è lesa dalle mire russe nei Balcani e nella Manciuria può appoggiarle, e che la Russia non avendo nulla a temere sul confine prussiano si trova rafforzata contro il Giappone e contro l'Inghilterra. E conclude: « La duplice non è temibile, finchè la Germania e la Russia sono amiche ».

***

Il corrispondente del *Times*, a Sofia, telegrafa, in data 2 corrente:

Oltre ai nove punti della nota austro-russa, diggià resi di pubblica ragione, gli ambasciatori austro-ungherese e russo a Costantinopoli, hanno fatto alla Porta delle nuove dichiarazioni sotto forma di appendice o poscritto al testo ufficiale russo. Questo poscritto che non è contenuto nel testo ufficiale della nota austriaca, si compone di due clausole. La prima di queste clausole dichiara che le due Potenze si riservano il diritto di aumentare il personale dei loro stabilimenti consolari in Macedonia, e la seconda dice che le due Potenze si riservano il diritto di chiedere una piena amnistia per quei macedoni che hanno preso parte all'insurrezione, ma non hanno commesso delitti che meritino la pena di morte,

Questa amnistia sarà concessa quando le circostanze lo consentiranno.

Dagli ultimi telegrammi da Costantinopoli apparisce che l'Austria-Ungheria e la Russia, appoggiate come sono da tutte le altre grandi Potenze non decamperanno dalle loro pretese e che la Porta finirà col cedere su tutti i punti.

* * *

I giornali di Berlino annunziano che il Parlamento germanico è convocato per il 1° dicembre. Esso non avrà a pronunziarsi sopra un nuovo aumento delle forze militari come avevano annunziato alcuni giornali. Il Governo rinunzia a questo progetto; esso si limiterà a domandare l'aumento del numero dei tenenti nei reggimenti d'infanteria.

Si afferma che questa è la conseguenza della recente riunione dei ministri delle finanze degli Stati tedeschi, riunione in cui è stato riconosciuto che le economie si impongono.

* * *

Lo *Standard* riceve per dispaccio da Tangeri che la comunicazione fatta dal Sultano d'aver dato ordine di interrompere le operazioni militari contro il pretendente, ha prodotto pessimo effetto, perchè nessuno crede vera la ragione addotta dal Sultano, cioè che l'inoltrarsi della brutta stagione impedisca i movimenti delle truppe.

In causa del ritiro di queste, il pretendente si trova un'altra volta padrone assoluto di tutta la regione che si estende tra Fez e la Mulaya. È supponibile che saprà approffittarne e che quanto prima sentiremo di nuovo parlare delle sue gesta.

La miseria — anche nelle sfere ufficiali — è arrivata al suo stadio acuto. I funzionari sono tutti in credito di uno stipendio.

Quelli che sono proprietari hanno già venduto i loro terreni per poter vivere. Quelli che non lo sono, ricorrono ai ripieghi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

I Sovrani d'Italia in Inghilterra. — Si telegrafa da Londra, 6: « Il Principe e la Principessa di Galles, il Duca e la Duchessa di Connaugth, le Principesse Margaret e Beatrice di Connaugth assisteranno con gli altri membri della Famiglia Reale al ricevimento in onore dei Sovrani d'Italia alla *Guildhall*.

Le truppe che faranno ala lungo il percorso dalla stazione di Paddington alla *Guildhall* saranno schierate alle 10 del mattino Cinque battaglioni delle Guardie, di guarnigione a Londra, la maggior parte della Guardia di Aldershot, un altro reggimento delle Guardie e diversi altri distaccamenti di truppe saranno schierati lungo il percorso del Corteo Reale per rendere gli onori alle LL. MM ».

I nuovi Ministri ai loro dipendenti. — S. E. il Ministro della Guerra, generale Pedotti, ha diretto all'esercito il seguente ordine del giorno:

« Chiamato da S M il Re, assumo oggi la carica di Ministro della guerra. So le difficoltà dell'alto ufficio; ma sento di poter contare appieno sulla valida, disciplinata cooperazione di tutte le autorità militari. Ogni mia cura sarà volta al meglio delle nostre istituzioni militari, quelle istituzioni che rappresentano uno dei maggiori interessi della Patria.

« Frattanto nutro la certezza che la disciplina ed il buon spirito dell'esercito continueranno ad essere saldi ed elevati quali ora sono, quali sempre furono ».

« Il Ministro, tenente generale E. Pedotti ».

La Croce rossa per l'Agro Romano. — Col primo del corrente mese si è effettuato il cambio alla 4ª muta del personale della Croce Rossa italiana entrato in servizio per la campagna malarica col 1° ottobre ultimo scorso.

A S. Maria di Galera il dott. Pulieri Carlo.
A Castel di Guido il dott. Sforza Nicola.
A Carano il dott. Calonzi Augusto.
A Pratica di Mare il dott. Cicaterri Benno.
A Torre Nuova il dott. Cortini Alfonso.
A Marcigliana il dott. Fusacchia Nicola.
A Lunghezza il dott. Pampersi Giulio.

Rimarranno in Roma, per il disimpegno del servizio alle stazioni ferroviarie e pel servizio di riserva i dottori Punzi Salvatore e Sica Carlo.

Nel 4° periodo della campagna antimalarica (mese di ottobre) sono stati curati nell'Agro Romano complessivamente, nelle sette stazioni sanitarie della Croce Rossa: Infermi malarici 411; sono stati sottoposti a profilassi con i tabloidi di bisolfato di chinino, fornito dallo Stato, 3134 individui, ed è stata continuata la profilassi negli individui già profilassati nei periodi anteriori.

Sono stati curati per malattie diverse infermi 155; sono stati trasportati negli ospedali di Roma, per ferrovia, infermi 35; per via ordinaria con le ambulanze o le carrette della Croce Rossa infermi 45.

Gara straordinaria di tiro a segno. — Il successo dell'attuale gara straordinaria, bandita dalla Società di tiro di Roma, è sempre più lusinghiero e crescente. Tutti i tiratori sono ammirati della organizzazione della gara, e tributano meritati elogi agli organizzatori. Ieri mattina cominciò l'annunciata gara delle coppe.

Il tiro comprende una serie unica di colpi illimitati fino a che si siano raggiunti 100 punti. Sono destinate 50 coppe d'argento, *stile liberty*, elegantissime. Le coppe, con il calice dorato, hanno inciso sulla base la data della gara.

Vi concorsero venticinque tiratori.

Il primo a fare 100 punti fu il brigadiere Caola Giovanni della Legione allievi carabinieri, di Roma.

Il secondo fu il maresciallo Acone Gennaro, parimenti della Legione allievi carabinieri.

Seguirono il capitano Cecchi del 3° bersaglieri, il sig. Frasca Raffaele della Società di tiro di Napoli, l'ing. Giuliani Carlo di Schio, il sig Vitali Amedeo presidente della Società di Monterotondo, il signor Marchetti Francesco della Società di Ancona.

Altri guadagnarono la medaglia d'argento smaltata, per aver raggiunto 80 o più punti contemporaneamente ai vincitori della gara.

Essi sono i tiratori Ravazzoli, Campari, D'Atri, Di Maggio, Casalini, Alegiani G. B., Bignone, Grassi, Fabris, Mafizzoni, Modigliani e Conti.

Dopo la gara delle coppe fu ripreso il tiro in tutte le varie categorie.

A mezzogiorno i tiratori si riunirono nel *restaurant* del poligono.

Ieri il campo di tiro fu visitato dal comandante la Divisione, generale Vaquer-Paderi.

La gara delle coppe è stata oggi ripresa verso il meriggio.

Camera di commercio. — Nella sua riunione di ieri la Camera di commercio di Roma si è occupata fra le altre pratiche dei noti telegrammi scambiati col Ministero del commercio di Francia, ed ha espresso la sua viva soddisfazione deferendo alla Presidenza l'incarico di predisporre fin da ora quanto sia per essere necessario ed opportuno per una degna partecipazione della rappresentanza commerciale all'accoglienza che verrà corrisposta al Presidente della Repubblica francese nella sua prossima venuta.

Al telegramma di saluto del nuovo Ministro di agricoltura, industria e commercio, la Camera ha risposto col seguente:

« *A S. E. il Ministro Rava*,

Roma.

« Questa Rappresentanza commerciale, nella sua odierna adunanza, presa cognizione della circolare di ieri, ricambia un reverente saluto all'E. V. chiamata dalla Corona a reggere le sorti dell'industria e del commercio nazionale, e plaudendo ai nobili sensi espressi nella circolare stessa, fa voti che l'opera dell'E. V. già altra volta con tanta intelligenza iniziata nel medesimo Dicastero, venga coronata dal più felice successo, mercè la cooperazione concorde di tutti gli Istituti commerciali e più specialmente delle Camere di commercio del Regno ».

La Camera ha, inoltre, elargito un contributo per la coniazione di medaglie da conferirsi agli espositori italiani nella Mostra internazionale d'igiene nell'aprile 1904 in Buenos-Ayres e un sussidio in favore dell'Orfanotrofio nazionale pei figli dei pescatori in Anzio.

Da ultimo, dopo essersi occupata d'affari interni, ha demandato alla Presidenza ogni pratica relativa all'esame e alla trasmissione delle domande presentate dagli industriali per l'ammissione all'Esposizione di St. Louis.

Marina militare. — La R. nave *Vespucci* appena lasciata libera dal Comando della R. Accademia Navale, si recherà a Spezia, ove giunta, passerà in armamento ridotto con tabella normale per compiere una campagna invernale.

Commercio italo-americano. — La Camera di Commercio Italiana in New-York comunica i seguenti dati statistici ufficiali sull'andamento del commercio fra l'Italia e gli Stati Uniti:

L'importazione di prodotti italiani negli Stati Uniti, durante il mese di settembre dell'anno in corso, è ammontata a dollari 1,889,166, mentre nello stesso mese dell'anno precedente era stata di dollari 2,622,868.

L'importazione di agrumi italiani è ammontata a dollari 150,756, mentre nello stesso mese del 1902 era ascesa a dollari 110,011.

L'importazione del formaggio dall'Italia è stata di dollari 87,585, mentre nel settembre dello scorso anno era ammontata a dollari 88,319.

Il valore dei vini italiani importati nel detto mese è stato di dollari 26,316, mentre nel corrispondente periodo dell'anno precedente era stato di dollari 41,757.

L'importazione di seta greggia é ascesa a dollari 534,759, mentre nel settembre del 1902 era stata di dollari 912,595.

Il valore dello zolfo importato dall'Italia è stato di dollari 156,198, mentre nello stesso mese dello scorso anno era stato di dollari 332,235.

L'esportazione dagli Stati Uniti in Italia, durante il mese di settembre dell'anno in corso, è stata di dollari 2,881,850, mentre nello stesso mese del 1902 era stata di dollari 2,031,552.

L'esportazione di cotone greggio è ammontata a dollari 1,120,469 mentre nello stesso mese dell'anno precedente era stata di dollari 1,117,127.

L'esportazione di olio di cotone è ascesa a dollari 13,742 mentre nel settembre del 1902 era stata di dollari 13,677.

L'esportazione di petrolio è ascesa a dollari 105,897 mentre nello stesso mese del 1902 era ammontata a dollari 97,368.

L'esportazione di granone è stata di dollari 4,698.

Nel mese di agosto sono entrati nei vari porti degli Stati Uniti 12,342 emigranti italiani, di fronte a 11,719 arrivati nello stesso periodo del 1902.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Marco Minghetti*, della N. G. I, proveniente da Taku, giunse il giorno 3 a Singapore.

— Ieri l'altro il piroscafo *Washington*, della N. G. I., giunse a Montevideo, ed il piroscafo *Venezuela*, della Veloce, da Barcellona partì per l'America centrale.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COLON, 5. — Il prefetto ed il comandante di un distaccamento di truppe, sbarcate dalla cannoniera *Cartagena*, rifiutano di riconoscere il Governo provvisorio dell'istmo.

Il residente degli Stati-Uniti ha dichiarato che cercherà un asilo nei locali delle ferrovie.

L'incrociatore degli Stati-Uniti *Nashville* ha sbarcato cinquanta marinai con munizioni.

La cannoniera *Cartagena* è ripartita senza truppe probabilmente per Savanilla.

NEW-YORK, 5. — È avvenuta una gravissima esplosione nel deposito di materie esplosive, appartenente al Governo, che si trova nell'isola di Yomé, sul fiume Hudson.

Vi sono sedici morti ed un centinaio di feriti.

DARMSTADT, 5. — Il cancelliere dell'Impero, conte di Bülow, invitato dal ministro degli affari esteri russo, conte di Lamsdorff, si è recato oggi a colazione all'*Hôtel Britannia*.

Dopo la colazione i due ministri hanno tenuto una lunga conferenza ed alle 7 pom. si sono recati al pranzo di gala al castello di Wolfsgarten.

COSTANTINOPOLI, 5. — La risposta della Porta alla nota austro-russa dice che le riforme precedentemente proposte per la Macedonia furono in parte applicate; l'applicazione completa fu impedita dalle mène dei Comitati.

La Porta risponde dettagliatamente alla Nota, relativamente al programma di riforme contenutovi, e passa sotto silenzio i punti principali; risponde chiaramente soltanto a due punti: cioè l'esenzione dalle imposte e la smobilizzazione degli *Ilavés*, accettandoli.

La risposta non si considera come un rifiuto formale, ma si ritiene assolutamente insufficiente.

Fu il Sultano che influì interamente su questa risposta, mentre i Ministri si pronunziarono per un'attitudine più conciliante.

BERLINO, 5. — Hanno avuto luogo oggi, a mezzogiorno, i funerali di Teodoro Mommsenn, che sono riusciti imponenti.

Il servizio religioso è stato celebrato nella Chiesa di Guglielmo I.

Il Principe ereditario Federico Guglielmo ha deposto sul feretro una splendida corona, a nome dell'Imperatore Guglielmo.

Fra le numerosissime notabilità che assistevano ai funerali erano il Principe Federico Leopoldo e tre figli del Principe Albrecht, i rappresentanti del cancelliere dell'Impero, conte di Bülow, e del Ministero degli affari esteri, parecchi Ministri e l'Ambasciatore d'Italia, generale Lanza.

Il professore Harnack ha pronunciato il discorso commemorativo.

Sul feretro si notava una splendida corona di fiori raccolti sulle tombe dei genitori di Mommsen ad Oldensloe, nell'Holstein, inviata dal Municipio di quel Comune.

BERLINO, 5. — Terminato il servizio funebre nella Chiesa, la salma di Mommsen è stata trasportata al Cimitero della Trinità.

Il corteo imponentissimo è giunto alle 3,30 pom. al Cimitero, dove la salma di Mommsen è stata deposta nella tomba, fra la commozione degli astanti.

Il Pastore ha pronunziato un discorso ed ha recitato preghiere; quindi sessanta associazioni di studenti, venute espressamente a portare all'illustre estinto l'estremo saluto, hanno sfilato silenziose dinanzi alla tomba.

La sfilata degli studenti ha durato un'ora.

BUDAPEST, 5. — *Camera dei deputati.* — Si continua la discussione intorno alle dimissioni del conte Apponyi da Presidente della Camera.

Dopo un discorso di Zoaray, del partito del popolo, contro il nuovo Gabinetto, la discussione viene rinviata a domani.

EGELSBACH, 5. — Alle ore 12,45 è qui giunto da Wiesbaden l'Imperatore Guglielmo.

Si trovavano alla stazione ad incontrarlo lo Czar, il Granduca d'Assia ed il Principe Enrico di Prussia.

I Sovrani ed i Principi salirono subito in vettura e si recarono al Castello di Wolfsgarten.

BELGRADO, 5. — Sono assolutamente infondate le voci che il Re Pietro avrebbe intenzione di abdicare.

PARIGI, 5. — La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso di Federico e Teresa Humbert.

PARIGI, 5. — Il Re Giorgio di Grecia ha fatto nel pomeriggio visita al Presidente della Repubblica, Loubet, all'Eliseo.

Le truppe di guardia al Palazzo presidenziale gli hanno reso gli onori militari.

Il colloquio fra i due Capi di Stato è durato un'ora ed è stato improntato alla massima cordialità.

Il Presidente ha presentato il Re alla signora Loubet e si è poi recato a restituire la visita al Re Giorgio.

DARMSTADT, 6. — Al pranzo di gala al Castello di Wolfsgarten l'Imperatore Guglielmo era alla destra dello Czar e di fronte al Granduca d'Assia.

Stavano accanto all'Imperatore Guglielmo l'Imperatrice di Russia ed il Principe Enrico e sedevano a lato dello Czar il Principe e la il Principessa di Grecia.

EGELSBACH (DARMSTADT), 6. — L'Imperatore Guglielmo, dopo essersi congedato cordialmente dello Czar, è ripartito iersera per Potsdam.

VIENNA, 6. — Il pro-Nunzio, Cardinale Taliani, è partito iersera per Roma.

Si trovavano alla stazione a salutarlo il Ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, gli Ambasciatori di Germania, di Russia e degli Stati Uniti, numerosi altri membri del Corpo diplomatico, varii personaggi della nobiltà viennese e le autorità ecclesiastiche.

MURCIA, 6. — L'edificio dell'Ateneo di Mula è crollato.

Vi sono sette morti ed oltre venti feriti. Due di essi sono moribondi.

LONDRA, 6. — Il *Morning Post* ha da Washington: Informazioni pervenute al Dipartimento di Stato annunziano che i rivoluzionari marciano sopra Colon, e che appena essi avranno preso la città, gli Stati Uniti riconosceranno la Repubblica di Panama.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 5 novembre 1903

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri . . .	50,60.
Barometro a mezzodì	760,78
Umidità relativa a mezzodì	53
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 18°,8
	minimo 9°8
Pioggia in 24 ore	—

5 novembre 1903.

In Europa: pressione massima di 777 sulla Scozia, minima di 750 sul Mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi ovunque lievemente salito; temperatura generalmente diminuita; pioggie sparse sul medio e basso versante Adriatico e in Sicilia.

Stamane: cielo sereno sulla maggior parte della Val Padana, alto e medio versante Tirrenico; vario o coperto altrove.

Barometro: massimo a 763 lungo la catena Alpina, minimo a 762 in Sicilia e Sud Sardegna.

Probabilità: ancora venti deboli o moderati settentrionali; cielo generalmente sulla Val Padana, versante Tirrenico e isole, vario con qualche pioggia altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 5 novembre 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	19 6	10 2
Genova	sereno	calmo	20 0	14 2
Massa Carrara	sereno	calmo	19 1	10 1
Cuneo	1/4 coperto	—	17 9	9 0
Torino	sereno	—	17 1	8 4
Alessandria	sereno	—	15 0	7 3
Novara	sereno	—	17 0	7 7
Domodossola	sereno	—	18 5	2 3
Pavia	nebbioso	—	13 2	5 7
Milano	sereno	—	17 8	7 8
Sondrio	sereno	—	16 1	6 1
Bergamo	sereno	—	20 0	10 5
Brescia	sereno	—	18 2	9 0
Cremona	nebbioso	—	16 7	6 6
Mantova	sereno	—	14 0	10 8
Verona	sereno	—	17 8	7 8
Belluno	3/4 coperto	—	17 2	6 9
Udine	sereno	—	18 8	8 8
Treviso	sereno	—	19 8	9 0
Venezia	1/4 coperto	calmo	17 2	9 9
Padova	1/2 coperto	—	17 7	8 4
Rovigo	1/2 coperto	—	18 1	8 0
Piacenza	sereno	—	15 9	5 3
Parma	sereno	—	16 8	9 5
Reggio Emilia	sereno	—	16 0	10 0
Modena	sereno	—	16 6	7 6
Ferrara	sereno	—	16 7	8 5
Bologna	sereno	—	15 6	8 7
Ravenna	1/2 coperto	—	16 5	7 4
Forlì	1/2 coperto	—	17 4	11 2
Pesaro	1/2 coperto	calmo	16 4	8 3
Ancona	3/4 coperto	calmo	17 4	12 3
Urbino	1/2 coperto	—	13 5	9 8
Macerata	1/4 coperto	—	15 3	10 4
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	18 0	11 0
Perugia	1/4 coperto	—	16 0	9 2
Camerino	coperto	—	13 0	8 2
Lucca	sereno	—	19 4	8 2
Pisa	sereno	—	21 5	6 3
Livorno	sereno	calmo	19 5	10 4
Firenze	sereno	-	19 4	7 8
Arezzo	sereno	—	18 4	8 9
Siena	sereno	—	17 3	9 5
Grosseto	sereno	—	17 0	9 4
Roma	sereno	—	19 4	9 8
Teramo	3/4 coperto	—	17 2	9 8
Chieti	3/4 coperto	—	13 9	7 1
Aquila	1/2 coperto	—	15 8	6 0
Agnone	coperto	—	13 0	7 3
Foggia	coperto	—	17 9	10 3
Bari	coperto	legg. mosso	17 0	13 4
Lecce	1/4 coperto	—	17 8	11 6
Caserta	sereno	—	19 4	13 7
Napoli	sereno	calmo	19 2	12 3
Benevento	3/4 coperto	—	18 4	11 0
Avellino	1/2 coperto	—	17 3	11 9
Caggiano	1/4 coperto	—	13 5	8 2
Potenza	coperto	—	12 8	8 2
Cosenza	coperto	—	15 0	12 5
Tiriolo	coperto	—	21 0	7 2
Reggio Calabria	coperto	calmo	20 0	16 0
Trapani	coperto	calmo	21 0	15 4
Palermo	3/4 coperto	calmo	19 9	12 0
Porto Empedocle	coperto	mosso	21 0	16 0
Caltanissetta	piovoso	—	18 0	9 4
Messina	3/4 coperto	calmo	21 9	14 6
Catania	coperto	mosso	16 7	14 4
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	18 0	13 4
Cagliari	1/2 coperto	legg. mosso	18 7	7 2
Sassari	1/4 coperto	—	17 4	10 9

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Tumin Raffaele, *gerente responsabile*.